

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 16

venerdì, 07 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Sommario | 2 |
| SEZIONE III | 3 |
| COMMISSARI REGIONALI | |
| - Ordinanze | 4 |
| ORDINANZA 28 febbraio 2025, n. 21 | |
| DCM 29/10/2024, 25/11/2024 e 23/12/2024 - OCDPC n.1112/2024, n.1115/2024 e n.1127/2025 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative. | |
| | 4 |
| ORDINANZA 5 marzo 2025, n. 22 | |
| D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo Piano Nazionale 2023. Intervento denominato Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Completamento. Codici Rendis 09IR012/IF e 09IR192/G1. CUPJ36B19000620001. CIG: B50B52B44. Attivazione opzione ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e affidamento lavori alla società Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. | |
| | 28 |
| ORDINANZA 5 marzo 2025, n. 23 | |
| L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione muro dargine. Affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento. (CUP: J62B18000240001). Impegno somme per pagamento contributo ANAC. | |
| | 42 |
| ORDINANZA 5 marzo 2025, n. 24 | |
| Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione nono elenco domande ammesse. | |
| | 46 |

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 21 del 28/02/2025***Oggetto:*

DCM 29/10/2024, 25/11/2024 e 23/12/2024 - OCDPC n.1112/2024, n.1115/2024 e n.1127/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena. Approvazione del I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--------------------------------------|
| A | Si | I° stralcio Piano interventi urgenti |
| B | Si | Disposizioni attuative |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *I° stralcio Piano interventi urgenti*
1af85a89474b687f20e0565473b572618fe66fa7e50aad1155e695bc3abd9cd4
- B* *Disposizioni attuative*
364f33de66e0b140b9f1f76c67b06020dd8860219e365231b3e7cb5d5b74c675

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nei territori dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa.

Tenuto conto che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 8.700.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 de 14 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre nel territorio dei comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nei territori dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa.*”

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

VISTA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena*”;

VISTA l’ulteriore Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione agli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Sanata Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1127 del 14 gennaio 2025, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 21 del 27/01/2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola,*

Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno”;

PRESO ATTO che le predette OCDPC n. 1115/2024 e n. 1127/2025 prevedono, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, un raccordo unitario nella gestione degli eventi dichiarati con le Delibere sopra elencate, stabilendo a tal fine che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024, operi in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, nonché l’applicazione integrale delle disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all’articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024 e l’utilizzo di un’unica contabilità speciale ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

CONSIDERATO che in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con ultima Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 è stato puntualmente definito il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO quanto previsto dalle suddette OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 che dispongono in particolare:

- all’art.1, comma 3, che i termini previsti dalla OCDPC n.1112/2024 per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all’articolo 1, comma 3, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all’articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC n.1127/2025;
- all’art.2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alle OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 si provvede con le risorse autorizzate dalle Delibere del Consiglio dei ministri del 25 novembre e del 23 dicembre 2024, che sono versate nella contabilità speciale ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1112 del 22 novembre 2024;
- all’art.2, comma 2, che ai fini della copertura finanziaria delle diverse tipologie di spesa individuate nella citata ordinanza n.1112/2024, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi è possibile utilizzare indistintamente le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, nonché le ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 24, comma 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2018;

RICHIAMATE:

- l’ordinanza n. 159 del 16 dicembre 2024 e la successiva ordinanza n. 7 del 3 febbraio 2025 di modifica ed integrazione, con le quali il Commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1112/2024, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza n.160 del 18 dicembre 2024 e la successiva ordinanza n. 6 del 3 febbraio 2025, con le quali il Commissario ha approvato la prima ricognizione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2, art.1, della OCDPC n. 1112/2024 eh ha approvato le prime disposizioni derogatorie ed operative per le somme urgenze;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell’articolo 1 della citata OCDPC n. 1112/2024, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all’assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all’effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 30524/2025 del 07/02/2025 (prot. reg. n.0097215 del 10/02/2025), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n.IT76Y0100004306CS0000016901 Alias RGS CS-FI-0013030, intestata a “COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1112-2024 – 1115-2024 – 1127-2025 ZONA TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1112/2024;

VISTA la nota protocollo n.0018604 del 15/01/2024 con la quale, ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 1112/2024, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in esito alla ricognizione effettuata con gli enti locali territorialmente coinvolti, la proposta di un Piano dei primi interventi urgenti, per l’importo complessivo pari ad € 8.700.000,00, a valere sui fondi assegnati dalla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-ASE-0005154-03/02/2025 (prot. n. 0080507 del 04/02/2025), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano dei primi interventi urgenti con le osservazioni indicate nel medesimo atto;

CONSIDERATO che rispetto alle suddette osservazioni, sono stati acquisiti i codici CUP manchevoli e rettificati le coordinate geografiche segnalate dal Dipartimento nella suddetta nota del 3 febbraio 2025;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 0091000 del 07/02/2025, il sottoscritto, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 1 e 4 della OCDPC n. 1112/2024, ha attivato la ricognizione per gli ulteriori fabbisogni di cui agli interventi ex art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, ai fini dell’attivazione dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione di cui all’art. 2 della medesima OCDPC;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 8.700.00,00 così suddiviso:

- n°9 misure ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018 per € 9.499,76 ,
- n°87 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 per € 8.690.500,24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

RITENUTO inoltre necessario adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1112/2024 ed in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b) da ricomprendere nel Piano, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024 in base al quale *“Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].”*;

RITENUTO necessario assumere sulla predetta contabilità speciale IT76Y0100004306CS0000016901 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 7.700.000,00;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 8.700.00,00 così suddiviso:
 - n°9 misure ex art. 25, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 1/2018 per € 9.499,76 ,
 - n°87 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 per € 8.690.500,24;
2. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
3. di adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 1112/2024 ed in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b) da ricomprendere nel Piano, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;
4. di assumere sulla predetta contabilità speciale n.IT76Y0100004306CS0000016901 Alias RGS CS-FI-0013030 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 7.700.000,00;
5. di dare atto che il Piano di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, potrà essere rimodulato ed integrato in funzione delle ulteriori

risorse finanziarie rese o che saranno rese disponibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

6. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato B - Ordinanza Commissario delegato ex OCDPC n. 1112/2024 e ssmii - Disposizioni relative alle modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative in relazione agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettere a) e b).

OGGETTO

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi di lettera a) e lettera b) previsti nel Piano degli interventi urgenti approvato dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della OCDPC n. 1112/2024 ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal medesimo Commissario delegato. Esula dalle presenti disposizioni la disciplina approvata con ordinanza n. 10 del 10 febbraio 2024 per il Contributo di autonoma sistemazione, fatta eccezione per la casistica riportata al comma b), dell'art. 1 della Parte I oltreché gli accantonamenti per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (art.8 della OCDPC n. 1112/2024) e per oneri di lavoro straordinario (art. 12 della OCDPC n. 1112/2024).

PARTE I

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA A)

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Sono ritenute ammissibili alla richiesta di erogazione del finanziamento disposto dal Piano in rassegna, le tipologie di spesa che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel sottostante elenco nonché quelle che verranno riconosciute ammissibili sulla base dell'istruttoria effettuata dalla struttura regionale di riferimento (Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile):
 - a) noleggio o acquisto di beni diretti all'allestimento di aree/strutture temporanee di accoglienza della popolazione colpita dall'evento calamitoso;
 - b) alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche e private, per la popolazione che, a causa dell'evento calamitoso, è stata costretta ad abbandonare la propria abitazione; il contributo riconosciuto per l'autonoma sistemazione è corrisposto per intero, per i primi novanta giorni a decorrere dalla data dell'evento in rassegna; con proprio provvedimento il Commissario può autorizzare la prosecuzione del medesimo contributo (spese sostenute da enti);
 - c) acquisto di beni diretti al soccorso ed all'assistenza della popolazione quali: scorte alimentari, coperte, indumenti, materiale per pulizia e sanificazione ambienti e prodotti farmaceutici;
 - d) servizio straordinario di assistenza e soccorso sanitario;
 - e) noleggio o acquisto di mezzi d'opera necessari per prestare soccorso quali: idrovore, pompe, mezzi meccanici e gruppi elettrogeni; nel caso di acquisto si specifica che il rimborso verrà riconosciuto in quota parte;
 - f) acquisto di carburante per i mezzi e le attrezzature direttamente coinvolti nelle attività emergenziali;
 - g) acquisto di attrezzature, di beni di consumo, di dispositivi di protezione civile individuale e di strumenti da lavoro strettamente necessari nella fase di prima emergenza;
 - h) estensione dei contratti di servizi già in essere ovvero nuova stipula, in relazione ad attività dirette all'assistenza, al soccorso ed alla tutela della popolazione. Detta voce di spesa dovrà riferirsi unicamente alle esigenze eccedenti rispetto a quelle già previste dalle attività e dai contratti già in essere presso gli Enti locali.

2. In caso di misure attivate con la modalità della somma urgenza si applica anche quanto previsto agli artt. 4 e 7 della parte II delle presenti disposizioni.
3. Per ciascuna misura attivata il Soggetto attuatore acquisisce il CIG ed il CUP. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, dovranno acquisire CIG e CUP con riferimento alla Stazione Appaltante Regione Toscana, codice fiscale e partita IVA n. 01386030488.
4. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ovvero, qualora non sia tenuto all'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, un referente e, fatta eccezione per Soggetti attuatori costituiti da Settori regionali, lo comunica al Settore.
5. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Art. 2 – Richiesta del Finanziamento

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell'importo ammesso, presentando al Settore regionale di riferimento indicato nell'allegato A, di seguito "Settore", la documentazione di seguito specificata. Si precisa che:
 - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
 - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana.

Il Soggetto attuatore, via PEC, comunica al Settore l'avvenuto inserimento della documentazione nella suddetta piattaforma informatica chiedendone contestualmente l'erogazione del contributo.
2. L'erogazione del contributo da parte del Commissario delegato avviene sulla base della rendicontazione presentata delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto e le spese sostenute.
3. Per le spese di lettera A, fatta eccezione per il contributo di autonoma sistemazione, il Soggetto attuatore deve caricare sulla Piattaforma Fenix-RT:
 - a) **tabella di cui al modello A3**, sottoscritta dal dirigente responsabile;
 - b) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
 - c) ordinativi o contratti e documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010, art.3, c.7). Conto corrente dedicato;
 - d) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
 - e) DURC /certificazione di regolarità contributiva;
 - f) documentazione relativa alla verifica inadempimenti fiscali (ex art. 48-bis del DPR 602/73);
 - g) atto/i di liquidazione;
 - h) mandato/i di pagamento quietanzato, ivi compresi eventuale/i quietanza/e F24 per versamenti all'erario;
 - i) come richiesto dal Dipartimento di protezione civile, per le spese di acquisto va indicata dal responsabile del procedimento la motivazione per cui si è posto in essere quel tipo di spesa anziché il noleggio.
4. Per tutte le spese di cui sopra, qualora il soggetto attuatore benefici dell'anticipazione ai sensi del successivo art. 3, occorre che, al momento della trasmissione della documentazione contabile al Settore, sia comunicata l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione.
5. Il Settore esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:

- a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
- b) la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 2 comma 3;

resta, comunque, di esclusiva competenza e responsabilità del soggetto attuatore la corretta applicazione della normativa vigente e, ove utilizzate, delle deroghe previste dalla gestione commissariale.

6. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo a) anche sulla base di specifiche indicazioni impartite dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario.

Art. 3 – Liquidazione

1. Il Settore verifica la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione e, nel limite del contributo ammesso nel Piano, provvede alle liquidazioni direttamente a favore dei soggetti attuatori.
2. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al precedente art. 2. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
3. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore che attesti anche la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la spesa sostenuta, allegando il modello di cui all'art. 2 compilato e firmato digitalmente con le informazioni disponibili alla data della richiesta.
4. In riferimento agli interventi attuati direttamente dai settori regionali si attuano le procedure di liquidazione e di pagamento di cui all'art. 6 della Parte II delle presenti disposizioni.

Art. 4 – Rendicontazione

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Per ogni intervento di propria competenza per il quale sia intervenuta l'anticipazione di cui al precedente art. 3, comma 3, il Soggetto attuatore presenta al Settore la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa per l'importo complessivamente erogato comunque nella tempistica di cui al comma 4.
3. La documentazione necessaria è quella indicata al precedente art. 2.
4. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana (Fenix-RT) la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 3 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
5. Il Settore verifica la correttezza e la completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.

7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

PARTE II

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA B)

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Le presenti disposizioni si applicano agli interventi eseguiti dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea; per ciascuno di essi è individuato nel Piano il relativo settore regionale di riferimento (di seguito Settore).
2. Gli interventi oggetto del Piano, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della OCDPC n. 1112/2024 costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
3. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante, ove previsto, ed in particolare sono di sua competenza:
 - la redazione ed approvazione del progetto;
 - la redazione ed approvazione del verbale e della perizia di somma urgenza;
 - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
 - l'affidamento dei servizi/forniture e la regolare esecuzione;
 - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
 - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
 - la rendicontazione dell'intervento;
 - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
4. La realizzazione degli interventi ricompresi nel Piano è vincolata alla copertura finanziaria indicata nello stesso per ciascuno di essi.
5. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ovvero, qualora non sia tenuto all'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, un referente e, fatta eccezione per Soggetti attuatori costituiti da Settori regionali, lo comunica al Settore.
6. Ogni Soggetto attuatore acquisisce il CIG ed il CUP. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, dovranno acquisire CIG e CUP con riferimento alla Stazione Appaltante Regione Toscana, codice fiscale e partita IVA n. 01386030488.
7. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA), dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), nonché della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da effettuarsi per il tramite del sistema regionale SITAT-229.

Art. 2 – Approvazione dei progetti

1. Il soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti applicherà, in nome e per conto del Commissario, le procedure previste dall'art. 7 della OCDPC n. 1112/2024.

2. Con riferimento agli interventi attuati nell'ambito della gestione commissariale, i Soggetti attuatori sono esonerati dal pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 23 del D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R.

Art. 3 – Procedure espropriative e di occupazione di aree private

1. Per gli interventi attuati dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal soggetto attuatore che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari.
2. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i Soggetti attuatori possono ridurre della metà i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. n. 327/2001.
3. Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 4, per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

Art. 4 – Procedure in somma urgenza

1. Per le somme urgenze già attivate o da attivare, nell'ambito dell'emergenza in oggetto, da parte dei Soggetti attuatori, il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui ai commi 4 e 12, lettera b) dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 140 possono essere derogati fino a 90 giorni dalla data del verbale di somma urgenza. Analogamente il termine per l'approvazione della perizia giustificativa, in deroga anche all'art. 191, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, può essere derogato fino a 30 giorni dall'adozione del piano del commissario con cui si dispone in merito alla copertura finanziaria dell'intervento ovvero, se successivo, dal sopra citato termine di redazione della perizia giustificativa.
2. In deroga a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento ANAC sull'esercizio dell'attività di Vigilanza in materia di contratti pubblici di cui alla delibera n. 270 del 20 giugno 2023 e al Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023, la messa a disposizione o trasmissione ad ANAC della documentazione di cui al comma 10 dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 deve essere effettuata entro 10 giorni decorrenti dalla stipula del contratto successiva all'atto del Soggetto attuatore che approva la perizia giustificativa e, qualora in fase di perfezionamento del CIG non sia possibile indicare un link che punti alla pagina specifica di pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti" del Soggetto attuatore come previsto dal citato comunicato, può essere effettuata anche trasmettendo ad ANAC la documentazione tramite PEC.
3. I controlli circa il possesso dei requisiti per la partecipazione possono essere effettuati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.C.D.P.C. n. 1112/2024, in deroga all'art. 24 del d.lgs. n. 36/2023, anche senza la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).
4. Gli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della OCDPC 1112/2024, sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Pertanto, qualora l'intervento in somma urgenza richieda l'esproprio di aree private, il Soggetto attuatore procede, in deroga agli articoli da 6 a 25 del DPR 327/01, come di seguito indicato:
 - con la massima celerità compatibile con la gestione dell'intervento redige lo stato di consistenza (che dia atto anche dell'avvenuta immissione in possesso dei suoli) in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni anche dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Contestualmente, anche nell'ambito del suddetto verbale, invita l'espropriato a fornire, entro un tempo compatibile con la redazione della perizia giustificativa, ogni elemento utile per la determinazione

provvisoria dell'indennità di espropriazione. Qualora l'espropriato non si sia presentato per la redazione dello stato di consistenza, il suddetto invito viene effettuato tramite raccomandata a/r oppure, qualora il numero di espropriati sia superiore a 5, pubblicando, per dieci giorni, un avviso sul sito internet del Soggetto attuatore e sull'albo pretorio del Comune interessato, nonché sul BURT.

- l'approvazione della perizia ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/20023, oltre a dare atto che, ai sensi del citato art. 1, comma 9, dell' OCDPC 1112/2024, l'intervento è dichiarato di pubblica utilità e costituisce variante agli strumenti urbanistici e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, indicherà la data dell'avvenuta immissione in possesso e definirà la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione. A tal fine la perizia è corredata dal piano particellare di esproprio e dagli altri elaborati necessari. L'atto di approvazione della perizia è trasmesso ai Comuni interessati per il recepimento della variante nei propri strumenti urbanistici ed è notificato ai proprietari tramite raccomandata a/r ai fini della condivisione dell'indennità di espropriazione provvisoria ovvero dell'avvio del procedimento per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/01.
 - il Soggetto attuatore, a seguito della liquidazione delle indennità di esproprio, ovvero del deposito presso la Cassa depositi e prestiti, secondo le procedure del DPR 327/01, procede con l'emissione del decreto di esproprio.
5. Qualora la perizia giustificativa richieda il perfezionamento della stessa sotto il profilo amministrativo (acquisizione pareri, autorizzazioni o nulla osta, ...), l'atto di approvazione della stessa e di affidamento del contratto potrà darne evidenza e rimandare al successivo atto di dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione/collaudato ai sensi dell'art. 26, comma 3, dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, la verifica di tale perfezionamento, nonché l'approvazione di eventuali modifiche progettuali e finanziarie.
 6. Per interventi attuati in somma urgenza che, alla data prevista per la redazione della perizia giustificativa risultano già conclusi senza contestazioni da parte dell'affidatario, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.
 7. Nell'atto di approvazione della perizia, anche in deroga a eventuali regolamenti interni alla stazione appaltante relativi all'individuazione dei membri del gruppo tecnico, è formalizzata la nomina del Responsabile Unico del Progetto e del personale interno che ha svolto e/o svolgerà le funzioni tecniche e amministrative connesse all'intervento, tra cui, progettista, direttore dei lavori, componenti dell'ufficio di direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, collaudatore, nonché i relativi collaboratori.
 8. Per gli affidamenti in somma urgenza può essere riconosciuto l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023. L'incentivo è riconosciuto solo per affidamenti di lavori ed è calcolato sulla base del regolamento del Soggetto attuatore e, comunque, solo per la fase di esecuzione e di collaudo ed è limitato alla quota di cui al comma 3 del suddetto art. 45.
 9. Il riferimento per individuare il corrispettivo per gli interventi dovrà essere il prezzario regionale vigente. Per le voci di lavorazione ivi mancanti, si dovrà provvedere all'elaborazione delle relative analisi dei prezzi, sulla base dei criteri, della metodologia e dei prezzi elementari ivi indicati. Per i prezzi elementari non presenti nel prezzario regionale, si dovrà ricorrere a ricerche di mercato, adeguatamente documentate, relative all'area territoriale di intervento.

Art. 5 – Modalità di erogazione per i Soggetti attuatori diversi da Regione Toscana

1. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al successivo art. 8. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

2. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore l'erogazione di un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta dovrà attestare la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso, la spesa sostenuta e dovrà essere inoltrata utilizzando il **modello S1** allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente e accompagnato dal verbale di somma urgenza, verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura, perizia giustificativa e atto di approvazione della stessa.
3. Per l'erogazione del saldo dovrà essere presentata richiesta mediante l'utilizzo del **Modello S2**, sottoscritto dal responsabile del procedimento, allegato alle presenti disposizioni, firmato digitalmente e corredato dalla documentazione secondo le modalità previste al successivo art. 8;
4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dal successivo art. 7;
5. Il Settore esegue sulle richieste di erogazione i controlli circa:
 - la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano e previsti dalle presenti disposizioni;
 - la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto al successivo art. 8;
 resta, comunque, di esclusiva competenza e responsabilità del soggetto attuatore la corretta applicazione della normativa vigente e, ove utilizzate, delle deroghe previste dalla gestione commissariale.
6. Le liquidazioni, ove previsto in base alla tipologia di CUP, sono, altresì, subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di monitoraggio inerenti la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da effettuarsi per il tramite del sistema regionale SITAT-229.
7. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore via PEC e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 8 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata con riferimento al precedente comma 5, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

Art. 6 – Modalità di liquidazione per Soggetto attuatore Regione Toscana

1. I Settori regionali, in qualità di Soggetti attuatori, attuano le procedure di liquidazione e i pagamenti a favore degli operatori economici con le modalità di cui al presente articolo.
2. I pagamenti saranno effettuati dal Commissario a valere sulla contabilità speciale n. IT76Y0100004306CS0000016901 Alias RGS CS-FI-0013030, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1112-2024 – 1115-2024 – 1127-2025 ZONA TOSCANA", previo impegno e liquidazione delle somme effettuata dal settore regionale ed emissione dei relativi mandati di pagamento da parte del Settore Contabilità;
3. Il settore regionale con riferimento alla liquidazione delle spese impegnate e realizzate, riferite al quadro economico dell'intervento, provvede a:
 - caricare sul portale FenixRt la documentazione giustificativa di cui al successivo art. 8;
 - disporre le liquidazioni secondo le procedure previste dalla Regione Toscana;
 - caricare sul portale FenixRt e allegare alla nota di liquidazione un'attestazione firmata dal dirigente responsabile del Settore regionale che dia atto che siano state rispettate le presenti disposizioni. Tale attestazione è effettuata nei modi e nelle forme stabiliti dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario. Il Settore Contabilità verifica che, in allegato alla nota di liquidazione, sia presente tale attestazione prima di procedere all'emissione dei mandati di pagamento da far sottoscrivere al Commissario.
4. Le fatture elettroniche intestate a "Commissario Delegato Calamità Naturali in Regione Toscana Istituto da ordinanze governative" - codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG, del codice CUP e del numero di contabilità

speciale. Inoltre, per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", l'affidatario, qualora soggetto a tale disposizione, nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). Contestualmente alla stipula del contratto dovranno essere comunicati all'affidatario i campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA.

5. Qualora esigenze di celerità, economicità ed efficienza del procedimento rendano preferibile che alcune spese previste nel quadro economico degli interventi siano anticipate a valere sul bilancio della Regione Toscana, il settore regionale, sulla base dei giustificativi di spesa intestati alla Regione, provvederà a chiederne il rimborso.

Art. 7 – Monitoraggio e controllo sull'attuazione dell'intervento

1. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni anche attraverso sopralluoghi in loco da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
2. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi di tipo b), anche sulla base di specifiche indicazioni del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
3. Il Responsabile Unico del Progetto deve trasmettere al Settore eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato di attuazione dell'intervento, quando ne venga fatta richiesta, anche utilizzando le procedure informatiche e le piattaforme di monitoraggio che allo scopo saranno indicate dal Commissario, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
4. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Procedimento che il Settore devono utilizzare le procedure e le piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
5. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
6. Ove il soggetto attuatore non provveda, entro la durata dello stato di emergenza, a richiedere la liquidazione del finanziamento assegnato o non inserisca nella piattaforma dedicata la documentazione prevista nell'articolo 8, il Settore provvede a chiedere informazioni sullo stato di esecuzione dell'intervento ed eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento e sostituire il soggetto attuatore con altra amministrazione al fine di evitare danni alla pubblica o privata incolumità. Restano in tal caso a carico del soggetto attuatore eventuali danni derivanti dalla revoca del contributo.

Art. 8 – Rendicontazione

1. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al comma 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui agli artt. 5 e 6 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti di pagamento.
2. Di seguito è riportata elencazione della documentazione che il soggetto attuatore dovrà inserire in originale digitale o copia conforme digitale ad originale analogico, secondo i casi previsti dalle norme di riferimento:
 - Verbale di somma urgenza (in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento) per lavori, forniture e servizi in somma urgenza;
 - Perizia giustificativa ed eventuali successive varianti/modifiche contrattuali;
 - Atti di approvazione della perizia giustificativa, con relativo impegno di spesa, e delle eventuali successive varianti/modifiche contrattuali;
 - Atti di affidamento dei lavori, incarichi servizi e forniture e relativi impegni di spesa;
 - Documentazione relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010, art.3, c.7). Conto corrente dedicato;

- Atti relativi alla eventuale procedura espropriativa e/o occupazione temporanea (verbali di immissione in possesso, atti di occupazione, atti di pagamento/deposito indennità, atti di esproprio,...);
 - Regolamento del soggetto attuatore per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
 - Atti di liquidazione e pagamento relativi agli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - Verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura;
 - Contratto/ordinativo;
 - Stati di Avanzamento dei Lavori/servizi/fornitura;
 - Certificati di pagamento;
 - Fatture di pagamento;
 - DURC /certificati di regolarità contributiva;
 - Documentazione relativa alla verifica inadempimenti fiscali (ex art. 48-bis del DPR 602/73);
 - Atti di liquidazione;
 - Mandati di pagamenti;
 - Copia quietanza del bonifico bancario, postale e altro pagamento tracciabile;
 - F24 per versamenti all'erario (solo in caso di IVA non detraibile per il soggetto attuatore);
 - Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
 - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
 - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
 - Dichiarazione del Soggetto attuatore attestante la determinazione dell'importo contrattuale in coerenza al disposto dell'art.163 del D.lgs n.50/2016 (ovvero dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023): sulla base del prezzario regionale per i lavori e in conformità al comma 9 del citato art. 163 (ovvero al comma 9 del citato art. 140) per servizi e forniture.
 - Ogni altro documento integrativo richiesto dal Commissario.
3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, in alternativa ad alcuni documenti non disponibile di cui ai punti precedenti, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute i seguenti documenti:
- Relazione tecnico descrittiva per ciascuno degli interventi effettuati con mappatura della relativa localizzazione corredata dal quadro economico dell'intervento;
 - Prospetto rendiconto per ciascun intervento comprendente le liste settimanali in economia per operai e/o mezzi d'opera, nel quale sono riportate: le ore di unità di personale espressamente connesse con l'emergenza (ore di straordinario effettuate dal personale a tempo indeterminato e/o ore effettuate dal personale a tempo determinato assunto espressamente per l'emergenza) ed il relativo costo orario; per le materie prime e i noleggi dei mezzi i quantitativi utilizzati e le relative fatture giustificative; per i mezzi, il costo del carburante e le eventuali riparazioni strettamente connesse all'evento.
- In riferimento al costo orario del personale impiegato, dovrà essere allegata una relazione esplicativa sul calcolo dello stesso per ogni livello e qualifica di unità di personale impiegato;
- Il Settore regionale acquisisce il DURC del soggetto attuatore degli interventi in amministrazione diretta rendicontati prima di procedere al rimborso della spesa relativa e provvedere ad integrare la documentazione di rendicontazione finale.
4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa, procede alla emissione della nota di liquidazione allegando alla stessa attestazione del dirigente responsabile che dia atto del rispetto delle presenti disposizioni. Tale attestazione è effettuata nei modi e nelle forme stabiliti dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario. Il Settore Contabilità verifica che,

in allegato alla nota di liquidazione, sia presente tale l'attestazione prima di procedere all'emissione dei mandati di pagamento da far sottoscrivere al Commissario.

5. Al termine di ciascun anno il Settore provvede alla verifica finale delle rendicontazioni che vengono prese in carico dal Settore Contabilità il quale provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.



COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1112/2024

MODELLO A3)

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI
INTERVENTI TIPO A)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

(nome e cognome), (ente di appartenenza)
 con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con DCM del ed al contributo concesso per l'intervento codice
 disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. per euro

ATTESTA

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti sotto indicati;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

| ID Piano interventi Ordinanza Commissariale | Descrizione della spesa di soccorso sostenuta | Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura | Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC- determina dirigenziale) | Impresa/ditta | Fattura n° del | Importo fattura comprensivo di IVA |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------------------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | |

..... (data)

Il Dirigente responsabile

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  REGIONE TOSCANA | COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1112/2024 PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

MODELLO - S1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE 50%

| | |
|---------------------------------|--|
| CODICE IDENTIFICATIVO | |
| COMUNE/LOCALITA' | |
| TITOLO INTERVENTO | |
| COSTO TOTALE | |
| SOGGETTO ATTUATORE | |
| STRALCIO FUNZIONALE (eventuale) | |
| TITOLO STRALCIO | |
| COSTO STRALCIO | |

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO/REFERENTE
Attesta

Che la perizia dei lavori/servizio/fornitura di cui sopra è stata approvata conin data.....
...

Che i lavori/servizio/fornitura sono stati affidati alla ditta

Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro

Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello

Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 7 delle Disposizioni

La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento.

Chiede

la **liquidazione** di euro pari al 50% dell'importo finanziato

Allega (tramite inserimento su FenixRT)

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna
- perizia giustificativa e atto di approvazione

| | |
|-------|--|
| DATA | |
| FIRMA | |

REGIONE
TOSCANA

COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 1112/2024

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)

MODELLO - S2 - RICHIESTA DI SALDO

| | |
|-----------------------------------|--|
| CODICE IDENTIFICATIVO | |
| COMUNE/LOCALITA' | |
| TITOLO INTERVENTO | |
| COSTO TOTALE (importo finanziato) | |
| SOGGETTO ATTUATORE | |

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO/REFERENTE**ATTESTA**

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Che l'intervento in questione è stato ultimato in data, come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo approvato con o da altro documento..... |
| Che le somme erogate per l'intervento in questione ammontano a euro (a) |
| Che il consuntivo della spesa totale per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta a euro (b) |
| Che l'economia risultante rispetto all'importo finanziato ammonta a euro |
| Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 7 delle Disposizioni |
| Che ha provveduto a caricare la documentazione di cui all'art. 8 delle disposizioni |
| Che la documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso |
| La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento |

CHIEDEla **liquidazione** della somma a saldo di euro (b-a)

| | |
|-------|--|
| DATA | |
| FIRMA | |



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 22 del 05/03/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo - Piano Nazionale 2023. Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Completamento". Codici Rendis 09IR012/IF e 09IR192/G1. CUPJ36B19000620001. CIG: B50B52B44. Attivazione opzione ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e affidamento lavori alla società Appalti e Costruzioni Civili S.r.l.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------------|
| A | No | Offerta |
| B | No | Lista delle categorie a 6 colonne |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A

Offerta

258c22a0112a05f3c51c6deeb9b94cfd9240acdbcea6424e3e0a57970fb131f

B

Lista delle categorie a 6 colonne

077171544151c38f42e98c70bdd156677bc823ceee9a718de14ff5f49763207f

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure»;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*" era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*", di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al V Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR192/G1 dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaioire alla portata duecentennale*", per l'importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico ed era stato nominato il R.U.P. dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del dirigente responsabile del settore di riferimento;

VISTO il Decreto n. 1436 del 28 gennaio 2025 del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, con cui si individua il nuovo dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Settore cui spetta la competenza del presente intervento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP:J36B19000620001 – CIG 9005374DB4*", con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 105 del 2 agosto 2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblico amministrativa in data 20/09/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 805.612,37;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 48 del 24/05/24 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 del 23/02/24 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", con la quale vengono destinate all'intervento in oggetto maggiori risorse pari a € 2.400.000;

DATO ATTO che nell'Allegato A della sopra citata Ordinanza n. 48/2024 vengono individuate le nuove risorse da destinare all'intervento e si attribuisce inoltre un nuovo codice Rendis, il codice 09IR012/IF, oltre al codice Rendis originario 09IR192/G1;

DATO ATTO che nel disciplinare di gara approvato con Ordinanza Commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021, veniva prevista un'opzione, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con la quale l'amministrazione si riservava di affidare all'aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipula del contratto relativo all'appalto, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 950.000,00 al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a disposizione;

DATO ATTO che l'importo massimo sopra indicato, oggetto dell'opzione, è stato stimato con il Prezzario 2024 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27/11/2023 e si riferisce all'importo netto contrattuale, ovvero all'importo dei nuovi lavori al lordo del ribasso d'asta, che nel caso di specie risulta al 26,160%;

DATO ATTO quindi che le somme ulteriori destinate al presente intervento con l'Ordinanza n. 48/2024 sono destinate in parte per garantire la copertura delle somme dovute in applicazione del decreto aiuti, nonché per maggiori spese sopravvenute, in relazione all'intervento in corso di esecuzione, cui sono destinate somme per € 400.000,00, mentre l'importo di € 2.000.000,00 è destinato a finanziare l'affidamento all'appaltatore i lavori analoghi oggetto dell'opzione sopra indicata, consistenti nel completamento del tratto in sinistra idraulica del fiume Camaiore immediatamente successivo a quello oggetto dei lavori in corso;

DATO ATTO che l'intervento complessivo, sia per il tratto in esecuzione che per quello da realizzare, mantiene il CUP: J36B19000620001;

VISTA l'Ordinanza n. 137 del 19 novembre 2024 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Piano nazionale 2023 - Intervento denominato "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale - Codice rendis originario 09IR192/G1 e nuovo codice Rendis da PN2023 09IR012/IF". CUPJ36B19000620001. Rimodulazione quadro economico e approvazione progetto esecutivo secondo tratto intervento*", con la quale si è proceduto alla rimodulazione dell'intervento ed alla approvazione del progetto esecutivo del secondo tratto di cui all'opzione ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la stazione appaltante ha quindi espresso la volontà di avvalersi dell'opzione di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, che ha proceduto quindi ad approvare il progetto esecutivo del secondo tratto, ed ha inoltre inviato una comunicazione, pec ns. protocollo n. 0010784 del 9 gennaio 2025, all'appaltatore del primo tratto, in cui si chiedeva allo stesso conferma circa la volontà di eseguire lavori analoghi alle condizioni di cui ai documenti di gara approvati con Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021, mantenendo fermo per l'offerta il medesimo ribasso offerto in sede di gara, pari al 26,160%;

DATO ATTO che con comunicazione ns. protocollo n. 0014553 del 13 gennaio 2025, integrata con pec ns. protocollo 0054453 del 29 gennaio 2025, l'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627, ha dichiarato di accettare l'esecuzione di tali lavori analoghi, di aver preso visione della documentazione progettuale, ed ha presentato la propria offerta, corredata dalla lista delle lavorazioni e forniture, che, approvata con il presente atto, verrà allegata al contratto;

DATO ATTO che l'importo offerto dall'appaltatore è pari ad € 741.984,76 (di cui € 716.984,76 per lavori ed € 25.000 per costi sicurezza), oltre IVA per € 163.236,65, per un complessivo di € 905.221,41;

VISTA la documentazione presentata dall'appaltatore, ovvero DGUE compilato e dichiarazioni integrative, e dato atto che sono stati eseguiti sullo stesso i controlli previsti dal D.Lgs. 50/2016, normativa applicabile all'intervento in oggetto, e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

DATTO ATTO che con il presente atto si intendono approvare l'offerta presentata e la lista delle lavorazioni e forniture, allegati A e B al presente atto;

VISTO il quadro economico dell'intervento relativo al secondo tratto dell'opera, ovvero l'intervento "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Completamento", Codice rendis originario 09IR192/G1 e nuovo codice Rendis da PN2023 09IR012/IF", che, tenuto conto del ribasso dell'appaltatore, risulta così rimodulato:

| QUADRO ECONOMICO | | |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| | Importi da progetto | Importo affidamento post ribasso |
| A) | Importo esecuzione delle lavorazioni | |
| | Importo Lavorazioni a Misura | € 716.984,76 |
| | TOTALE | € 716.984,76 |
| B) | Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) | |
| | Oneri per la sicurezza da PSC | € 25.000,00 |
| | TOTALE | € 25.000,00 |
| | TOTALE LAVORI (A+B) | € 741.984,76 |
| C) | Somme a disposizione della stazione appaltante per: | |
| <i>CI)</i> | Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto. | 0,00 |

| | | | |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| C2) | approfondimento idraulico richiesto dall'autorità di distretto (IVA compresa) | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| C2) | rilievi topografici per lo studio idraulico (IVA compresa) | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| C2) | Assistenza per gestione viabilità segnaletica di cantiere e reperibilità (IVA Compresa) | € 95.196,14 | € 95.196,14 |
| C3) | Allacciamenti a pubblici servizi | | |
| C4) | Imprevisti | € 95.000,00 | € 95.000,00 |
| C5) | Acquisizione aree o immobili | 0,00 | 0,00 |
| C6) | Incarico di verifica | 0,00 | 0,00 |
| C7) | Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 | € 19.919,96 | € 19.919,96 |
| C7Bi s) | Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis | € 1.095,60 | € 1.095,60 |
| C8) | Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| C9) | Spese per attività di consulenza o di supporto | 0,00 | 0,00 |
| C10) | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| C11) | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | 0,00 | 0,00 |
| C12) | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| C13) | I.V.A. ed eventuali | € 219.119,51 | € 163.236,65 |

| | | | |
|------|-----------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | altre imposte su lavori | | |
| C14) | Revisione prezzi (comprensivi di IVA) | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| C15) | Altre oneri (comprensivi di IVA) | € 153.671,01 | € 153.671,01 |
| | SOMMANO | € 1.004.002,22 | € 948.119,36 |
| | Economie lavori da ribasso | 0,00 | € 254.013,02 |
| | Economie iva lavori da ribasso | 0,00 | € 55.882,86 |
| | TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+economie da ribasso) | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 |

DATO ATTO che i codici Rendis dell'intervento che risultano dall'Allegato A dell'Ordinanza n. 48/2024 sono i seguenti: 09IR012/IF e 09IR192/G1;

DATO ATTO che per il secondo tratto dell'intervento è stato acquisito un nuovo CIG, associato al CUP: J36B19000620001 dell'intervento complessivo, ovvero il CIG: B50B52B44;

DATO ATTO che il presente affidamento di lavori analoghi viene disposto entro i termini previsti dalla norma, ovvero 3 anni dalla sottoscrizione del contratto originario, ovvero a far data dal 20/09/2022;

DATO ATTO che l'importo contrattuale come sopra determinato risulta compreso entro il limite di importo indicato negli atti di gara e che risultano quindi integrati tutti gli elementi richiesti dalla norma per l'affidamento di lavori analoghi;

DATO ATTO quindi che si può procedere ad affidare i lavori di cui al progetto approvato con Ordinanza n. 137 del 19 novembre 2024 all'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., per un importo complessivo pari ad € 905.221,41, IVA compresa;

DATO ATTO che l'importo complessivo dei due interventi, quello in corso di esecuzione e il secondo tratto che viene affidato con il presente atto, a seguito delle risorse acquisite con l'Ordinanza commissariale n. 48/2024, risulta pari ad € 3.900.000 complessivi e che la copertura economica è assicurata dalle somme disponibili sui capitoli numeri 14644, 1015 e 11223 della c.s. 5588;

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad assumere a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627 (codice soggetto: 6311) un impegno di spesa per complessivi € 905.221,41 (di cui € 716.984,76 per lavori ed € 25.000 per costi sicurezza, oltre IVA per € 163.236,65) sul capitolo n. 14644 della c.s. 5588 (CUP:J36B19000620001- CIG:B50B52B44) (codice contspec: 20645), relativo all'affidamento dei lavori analoghi, relativi al secondo tratto dell'intervento "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale - Completamento", Codice rendis originario 09IR192/G1 e nuovo codice Rendis da PN2023 09IR012/IF;

DATO ATTO altresì che il contratto verrà sottoscritto dopo l'approvazione del presente atto secondo lo schema approvato con l'Ordinanza n. 137/2024 e che l'appaltatore provvederà, prima della sottoscrizione, a presentare idonea garanzia definitiva come previsto all'art. 4 dello schema di contratto, ed idonea polizza CAR, prima della consegna dei lavori, come previsto dall'art. 5 dello schema di contratto;

DATO ATTO che il quadro economico complessivo di entrambi gli interventi, tenuto conto delle modifiche tutte di cui al presente atto, può essere così riassunto:

| QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 1 tratto in corso (costo lavori dopo ribasso) | | 2 tratto importo lavori ribassati | |
| A) | A) Importo esecuzione delle lavorazioni | | |
| | Importo Lavorazioni a Misura | € 822.739,08 | € 716.984,76 |
| B) | Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) | | |
| | Oneri per la sicurezza da PSC | € 47.227,03 | € 25.000,00 |
| | TOTALE LAVORI (A) | € 869.966,11 | € 741.984,76 |
| TOTALE A, LAVORI COMPLESSIVO (al netto del ribasso secondo tratto) | | | |
| € 1.611.950,87 | | | |
| B) Somme a disposizione della stazione appaltante per i due interventi (spese tecniche, prove, incentivi, revisioni prezzi e IVA): | | | |
| | Somme a disposizione per 1 tratto (comprensivo anche somme residue Ordinanza 48/2024) | Somme a disposizione per 2 tratto (comprensive delle economie da ribasso) | |
| | € 1.030.033,89 | € 1.258.015,24 | |
| TOTALE B, SOMME A DISPOSIZIONE PER I DUE INTERVENTI | | | |
| € 2.288.049,13 | | | |
| C) TOTALE COMPLESSIVO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE (A+B) | | | |
| € 3.900.000,00 | | | |

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare atto che il Commissario di Governo ha espresso la volontà di avvalersi dell'opzione di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 inserita nella documentazione di gara della procedura indetta con Ordinanza n. 202 del 10 dicembre 2021;
- 2) di dare atto che si è proceduto quindi ad approvare il progetto esecutivo del secondo tratto, oggetto dell'opzione ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, e che è stata inviata una comunicazione, con pec ns. protocollo n. 0010784 del 9 gennaio 2025, all'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., in cui si chiedeva di confermare la volontà di eseguire lavori analoghi come indicati nei documenti progettuali approvati con Ordinanza n. 137/2024;
- 3) di dare atto che con comunicazione ns. protocollo n. 0014553 del 13 gennaio 2025, integrata con pec ns. protocollo 0054453 del 29 gennaio 2025, l'appaltatore ha presentato la propria offerta e i propri prezzi unitari come indicati nella lista;
- 4) di approvare l'offerta economica presentata dall'appaltatore (Allegato A al presente atto) e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture (Allegato B al presente atto);
- 5) di dare atto che l'importo contrattuale offerto risulta contenuto nei limiti dell'importo dell'opzione e che la stessa è stata attivata entro i termini previsti dalla norma, ovvero 3 anni dalla stipula del contratto originario;
- 6) di ritenere quindi pienamente integrati gli elementi previsti dalla norma per affidare all'appaltatore lavori analoghi ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 7) di affidare i lavori analoghi relativi al secondo tratto dell'intervento, "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale - Completamento*", Codice rendis originario 09IR192/G1 e nuovo codice Rendis da PN2023 09IR012/IF, come descritti negli elaborati progettuali approvati con Ordinanza n. 137/2024, all'appaltatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627;
- 8) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento complessivo, sia quello in fase di esecuzione che i lavori analoghi affidati con il presente atto, è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG. TOSCANA", capitoli nn. 1015, 14644 e 11223 della c.s. 5588;
- 9) di dare atto che, tenuto conto del ribasso approvato all'importo dei lavori indicato in progetto, l'importo dei lavori analoghi oggetto dell'opzione risulta così rideterminato:

| QUADRO ECONOMICO | | |
|-------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------|
| | Importi da progetto | Importo affidamento post ribasso |
| A) | Importo esecuzione delle lavorazioni | |
| | | |
| | Importo Lavorazioni a Misura | € 716.984,76 |
| | € 970.997,78 | |

| | | | |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| | TOTALE | € 970.997,78 | € 716.984,76 |
| B) | Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) | | |
| | Oneri per la sicurezza da PSC | € 25.000,00 | € 25.000,00 |
| | TOTALE | € 25.000,00 | € 25.000,00 |
| | TOTALE LAVORI (A+B) | € 995.997,78 | € 741.984,76 |
| C) | Somme a disposizione della stazione appaltante per: | | |
| <i>C1)</i> | Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto. | 0,00 | 0,00 |
| <i>C2)</i> | approfondimento idraulico richiesto dall'autorità di distretto (IVA compresa) | € 40.000,00 | € 40.000,00 |
| <i>C2)</i> | rilievi topografici per lo studio idraulico (IVA compresa) | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| <i>C2)</i> | Assistenza per gestione viabilità segnaletica di cantiere e reperibilità (IVA Compresa) | € 95.196,14 | € 95.196,14 |
| <i>C3)</i> | Allacciamenti a pubblici servizi | | |
| <i>C4)</i> | Imprevisti | € 95.000,00 | € 95.000,00 |
| <i>C5)</i> | Acquisizione aree o immobili | 0,00 | 0,00 |
| <i>C6)</i> | Incarico di verifica | 0,00 | 0,00 |
| <i>C7)</i> | Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016 | € 19.919,96 | € 19.919,96 |
| <i>C7Bi s)</i> | Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis | € 1.095,60 | € 1.095,60 |
| <i>C8)</i> | Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| <i>C9)</i> | Spese per attività di consulenza o di | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | supporto | | |
| C10) | Eventuali spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| C11) | Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | 0,00 | 0,00 |
| C12) | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| C13) | I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori | € 219.119,51 | € 163.236,65 |
| C14) | Revisione prezzi (comprensivi di IVA) | € 300.000,00 | € 300.000,00 |
| C15) | Altre oneri (comprensivi di IVA) | € 153.671,01 | € 153.671,01 |
| | SOMMANO | € 1.004.002,22 | € 948.119,36 |
| | Economie lavori da ribasso | 0,00 | € 254.013,02 |
| | Economie iva lavori da ribasso | 0,00 | € 55.882,86 |
| | TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+economie da ribasso) | € 2.000.000,00 | € 2.000.000,00 |

10) di procedere ad assumere a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l. con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627 (codice soggetto: 6311) un impegno di spesa per complessivi € 905.221,41 (di cui € 716.984,76 per lavori ed € 25.000 per costi sicurezza, oltre IVA per € 163.236,65) sul capitolo n. 14644 della c.s. 5588 (CUP:J36B19000620001 – CIG:B50B52B44) (codice contspec: 20645), relativo all'affidamento dei lavori analoghi, relativi al secondo tratto dell'intervento "Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale - Completamento", Codice rendis originario 09IR192/G1 e nuovo codice Rendis da PN2023 09IR012/IF;

11) di dare altresì atto che il contratto verrà sottoscritto dopo l'approvazione del presente atto secondo lo schema approvato con l'Ordinanza n. 137/2024 e che l'appaltatore provvederà, prima della sottoscrizione, a presentare idonea garanzia definitiva come previsto all'art. 4 dello schema di contratto, ed idonea polizza CAR, prima della consegna dei lavori, come previsto dall'art. 5 dello schema di contratto;

12) di dare atto che il quadro economico complessivo di entrambi gli interventi, tenuto conto delle modifiche tutte di cui al presente atto, può essere così riassunto:

| QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 1 tratto in corso (costo lavori dopo ribasso) | | 2 tratto importo lavori ribassati | |
| A) | A) Importo esecuzione delle lavorazioni | | |
| | Importo Lavorazioni a Misura | € 822.739,08 | € 716.984,76 |
| B) | Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) | | |
| | Oneri per la sicurezza da PSC | € 47.227,03 | € 25.000,00 |
| | TOTALE LAVORI (A) | € 869.966,11 | € 741.984,76 |
| TOTALE A, LAVORI COMPLESSIVO (al netto del ribasso secondo tratto) | | | |
| € 1.611.950,87 | | | |
| B) Somme a disposizione della stazione appaltante per i due interventi (spese tecniche, prove, incentivi, revisioni prezzi e IVA): | | | |
| | Somme a disposizione per 1 tratto (comprensivo anche somme residue Ordinanza 48/2024) | Somme a disposizione per 2 tratto (comprensive delle economie da ribasso) | |
| | € 1.030.033,89 | € 1.258.015,24 | |
| TOTALE B, SOMME A DISPOSIZIONE PER I DUE INTERVENTI | | | |
| € 2.288.049,13 | | | |
| C) TOTALE COMPLESSIVO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE (A+B) | | | |
| € 3.900.000,00 | | | |

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A e B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 23 del 05/03/2025***Oggetto:*

L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione muro d'argine". Affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva dell'intervento. (CUP: J62B18000240001). Impegno somme per pagamento contributo ANAC

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” che ha disposto all’art. 1, comma 649, che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 207/2024, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2025 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023 con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell’Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 17/2021 del 16/02/2021 avente ad oggetto: “L. 228/2012 art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 105/2020 – Approvazione del progetto preliminare relativamente all'intervento “Realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla”– codice intervento 2012EMS0041”;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato il nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, anche per l'intervento “*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*” (codice 2012EMS0041), ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto l'attuale Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTO il Decreto n. 1436 del 28 gennaio 2025 del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, con cui si individua il nuovo dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Settore cui spetta la competenza del presente intervento;

VISTA l'Ordinanza n. 40 del 05/06/2023 avente ad oggetto “L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi”, con la quale, in riferimento all'intervento denominato “*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*” (codice 2012EMS0041) si procedeva alla divisione dello stesso in 3 diversi e distinti interventi, tutti finalizzati alla messa in sicurezza dell'abitato di Aulla;

PRESO ATTO che con l'ordinanza n. 40 del 05/06/2023 l'intervento “*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*” (codice 2012EMS0041) è stato così suddiviso:

- a) “*Demolizione dei Fabbricati ex Case popolari e degli Edifici Privati siti in Quartiere Matteotti Comune di Aulla (MS)*”, CUP: J66C18000720001 (codice 2012EMS0041);
- b) “*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*”, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis);
- c) “*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione del muro d'argine*” CUP: J62B18000240001 (codice 2012EMS0041_ter);

DATO ATTO quindi, che, per la realizzazione delle opere oggetto della presente ordinanza per l'intervento denominato “*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione del muro d'argine*” CUP: J62B18000240001 (codice 2012EMS0041_ter), è stato necessario affidare la progettazione delle stesse a professionista esterno;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la D.G.R.T. n. 1258 del 30 ottobre 2023 recante ad oggetto “*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

RICHIAMATA integralmente l'Ordinanza n. 101 del 4 settembre 2024, recante “*L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - cod. 2012EMS0041-ter; “Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione muro d'argine”. Aggiudicazione del servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico e economica e la progettazione esecutiva*”;

dell'intervento. (CIG: B1E31839EC – CUP: J62B18000240001)”, con cui si è disposto l'affidamento della progettazione, per l'intervento in oggetto, al professionista indicato ed assunti i relativi impegni di spesa;

DATO ATTO che la Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024”), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, nell'Ordinanza sopra richiamata non si è provveduto ad assumere un contestuale impegno per il pagamento della somma dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

DATO ATTO che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

DATO ATTO che si rende necessario assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec.) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n. 2136 della c.s. 5750 (CUP:J62B18000240001)

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di assumere un impegno di spesa per la somma complessiva di € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (codice contspec: 2586) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul capitolo n. 2136 della c.s. 5750 (CUP: J62B18000240001);

2) di procedere al pagamento del contributo di Euro 35,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 24 del 05/03/2025***Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione nono elenco domande ammesse.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Antonio DE CRESCENZO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|---------------------------------------|
| A | Si | Elenco domande ammesse |
| A1 | No | Elenco domande ammesse ad uso interno |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Elenco domande ammesse*
7076d191551457bde612cc54f729e415a2e1493f0b1c18bfda9cbf644a113336
- A1* *Elenco domande ammesse ad uso interno*
c99cd6cc377a3cbaba9d167ea4dfb90205e7537643501314d0065ce60270e56f

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n.1263 del 04/11/2024 relativa a “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura tramite l’impegno di spesa n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023 sul bilancio regionale;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 0112952 del 17/02/2025 con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il nono elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 17/02/2025, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate mediante le ordinanze commissariali di seguito citate:

- n. 91 del 7/08/2024 per euro 95.508,40 (tenuto conto della correzione effettuata con la successiva ordinanza n.106 del 23/09/2024 sull'importo concesso a MAGAZZINI LINEA BLU SRL);
- n. 97 del 27/08/2024 per euro 87.885,25
- n. 106 del 23/09/2024 per euro 50.576,10;
- n. 112 del 11/10/2024 per euro 119.330,54;
- n. 125 del 28/10/2024 per euro 262.326,10;
- n. 141 del 26/11/2024 per euro 298.262,10;
- n. 161 del 19/12/2024 per euro 411.325,80
- n. 3 del 24/01/2025 per euro 720.073,11
- con la presente ordinanza per euro 954.683,48

le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 7.031.648,96;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alla rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato delle risorse da erogarsi ai beneficiari di cui al nono elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022:

- è in corso una revisione delle modalità di rendicontazione di cui al paragrafo 6 delle "Disposizioni" allegato A all'Ordinanza commissariale 66 del 28/06/2024 che, in continuità con quanto operato finora, assicurerà la coerenza della documentazione che sarà rendicontata alla RGS da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso;

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
"A", relativo al nono elenco di domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
"A1" relativo al nono elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui ai suddetti allegati;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024, n. 97 del 27/08/2024, n. 106 del 23/09/2024, n. 112 del 11/10/2024, n. 125 del 28/10/2024, n. 141 del 26/11/2024, n. 161 del 19/12/2024, n. 3 del 24/1/2025 e con il presente atto per complessivi euro 2.999.970,88, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 7.031.648,96;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "A1", nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore Albino Caporale
Simonetta Baldi

Il Dirigente Responsabile
Antonio De Crescenzo

Allegato a)

| Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023) | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------|----------------------------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|--------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------|----------|
| Esiti delle domande presentate - elenco 03-02-2025 progetti AMMESSI (SALDO) | | | | | | | | | | | | | | | |
| | CUP Sviluppo Toscana | Cup CPE | Ragione Sociale Proponente | Comune sede danneggiata | Provincia sede legale | ESITO | Contributo richiesto | Spesa Rendicontata | Spesa totale ammissibile | Contributo totale ammissibile a lordo della ritenuta | Importo contributo non soggetto a ritenuta d'acconto | Importo contributo soggetto a ritenuta d'acconto | Importo da erogare impresa | Importo ritenuta acconto | COR |
| 1 | 11.11112023.253001306 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Larciano | PT | AMMESSO PARZIALMENTE | 21.898,00 | 7.674,88 | 6.960,80 | 6.960,80 | 0,00 | 6.960,80 | 6.682,37 | 278,43 | 23965190 |
| 2 | 11.11112023.253001340 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 9.309,49 | 10.302,00 | 7.302,00 | 7.302,00 | 6.000,00 | 1.302,00 | 7.249,92 | 52,08 | 23965194 |
| 3 | 11.11112023.253000655 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Vaiano | PO | AMMESSO | 35.500,00 | 11.824,31 | 11.824,31 | 11.824,31 | 0,00 | 11.824,31 | 11.351,34 | 472,97 | 23965474 |
| 4 | 11.11112023.253000660 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Vaiano | PO | AMMESSO | 22.600,00 | 5.878,97 | 5.878,97 | 5.878,97 | 0,00 | 5.878,97 | 5.643,81 | 235,16 | 23965494 |
| 5 | 11.11112023.253002070 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Camaione | LU | AMMESSO | 14.457,00 | 5.930,00 | 5.930,00 | 5.930,00 | 0,00 | 5.930,00 | 5.692,80 | 237,20 | 23965519 |
| 6 | 11.11112023.253002591 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Massa | MS | AMMESSO | 28.000,00 | 13.172,20 | 13.172,20 | 13.172,20 | 13.172,20 | 0,00 | 13.172,20 | 0,00 | 23965544 |
| 7 | 11.11112023.253001072 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Viareggio | LU | AMMESSO | 136.371,00 | 83.230,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23965569 |
| 8 | 11.11112023.253000485 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Pisa | PI | AMMESSO | 61.732,00 | 28.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23965678 |
| 9 | 11.11112023.253001246 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Pisa | PI | AMMESSO | 29.150,00 | 29.150,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23965706 |
| 10 | 11.11112023.253002439 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Viareggio | LU | AMMESSO PARZIALMENTE | 47.708,10 | 13.852,92 | 13.677,84 | 13.677,84 | 0,00 | 13.677,84 | 13.130,73 | 547,11 | 23965735 |
| 11 | 11.11112023.253003016 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Viareggio | LU | AMMESSO | 20.000,00 | 62.600,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23965765 |
| 12 | 11.11112023.253000738 | D15C24000160001 | BALLOTTI GIARDINI SRL | Cantagallo | PO | AMMESSO PARZIALMENTE | 58.340,38 | 5.310,39 | 4.795,69 | 4.795,69 | 4.734,25 | 61,44 | 4.793,23 | 2,46 | 23966396 |
| 13 | 11.11112023.253002301 | D15C24000160001 | Cabotto srl | Viareggio | LU | AMMESSO PARZIALMENTE | 64.742,35 | 14.907,50 | 10.502,45 | 10.502,45 | 10.502,45 | 0,00 | 10.502,45 | 0,00 | 23966407 |
| 14 | 11.11112023.253000518 | D15C24000160001 | CENTRO HELIOS PERSONAL TRAINING S.S.D.A.R.L. | Fucecchio | FI | AMMESSO | 55.455,00 | 36.228,18 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23966424 |
| 15 | 11.11112023.253002244 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Montemurlo | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 8.000,00 | 31.617,16 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 0,00 | 23966427 |
| 16 | 11.11112023.253000400 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 37.051,00 | 25.449,33 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966437 |
| 17 | 11.11112023.253001779 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 16.012,00 | 14.850,93 | 14.850,93 | 14.850,93 | 0,00 | 14.850,93 | 14.256,89 | 594,04 | 23966441 |
| 18 | 11.11112023.253001819 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 5.694,00 | 4.595,43 | 4.595,43 | 4.595,43 | 0,00 | 4.595,43 | 4.411,61 | 183,82 | 23966446 |
| 19 | 11.11112023.253002675 | D15C24000160001 | ELVAN SRL | Prato | PO | AMMESSO PARZIALMENTE | 38.787,80 | 19.465,10 | 16.927,50 | 16.927,50 | 0,00 | 16.927,50 | 16.250,40 | 677,10 | 23966453 |
| 20 | 11.11112023.253000078 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Casciana Terme | PI | AMMESSO PARZIALMENTE | 18.086,38 | 13.005,73 | 12.697,73 | 12.697,73 | 1.400,00 | 11.297,73 | 12.245,82 | 451,91 | 23966472 |
| 21 | 11.11112023.253000297 | D15C24000160001 | EVOS HOME SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 272.787,00 | 28.678,98 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966609 |
| 22 | 11.11112023.253000699 | D15C24000160001 | FENITRAS SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 234.488,20 | 39.240,38 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966627 |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------|----------------------------------------------------|-----------------|----|----------------------|--------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------|----------|
| 23 | 11.11112023.253000755 | D15C24000160001 | FILATURA L'APPENNINGO SRL | Vaiano | PO | AMMESSO | 76.687,38 | 44.746,06 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966632 |
| 24 | 11.11112023.253000383 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Cerreto Guidi | FI | AMMESSO | 6.800,00 | 2.459,02 | 2.459,02 | 2.459,02 | 2.459,02 | 0,00 | 2.459,02 | 0,00 | 23966645 |
| 25 | 11.11112023.253001476 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 66.515,62 | 21.765,94 | 18.347,94 | 18.347,94 | 5.153,65 | 13.194,29 | 17.820,17 | 527,77 | 23966649 |
| 26 | 11.11112023.253002799 | D15C24000160001 | IDEATERMICA SRL | Montemurlo | PO | AMMESSO PARZIALMENTE | 25.550,82 | 12.378,45 | 3.000,00 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 2.880,00 | 120,00 | 23966690 |
| 27 | 11.11112023.253002819 | D15C24000160001 | IDEATERMICA SRL | Montemurlo | PO | AMMESSO PARZIALMENTE | 67.738,11 | 34.689,99 | 17.000,00 | 17.000,00 | 0,00 | 17.000,00 | 16.320,00 | 680,00 | 23966692 |
| 28 | 11.11112023.253000435 | D15C24000160001 | Immobiliare Giorgetti Srl | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 13.000,00 | 8.903,05 | 7.281,19 | 7.281,19 | 7.281,19 | 0,00 | 7.281,19 | 0,00 | 23966699 |
| 29 | 11.11112023.253003069 | D15C24000160001 | KOSMOTEX SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 627.969,00 | 11.398,94 | 10.198,94 | 10.198,94 | 2.780,28 | 7.418,66 | 9.902,19 | 296,75 | 23966708 |
| 30 | 11.11112023.253001031 | D15C24000160001 | L.A.T. | Fucecchio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 11.719,00 | 12.347,25 | 11.719,00 | 11.719,00 | 4.269,00 | 7.450,00 | 11.421,00 | 298,00 | 23966724 |
| 31 | 11.11112023.253000217 | D15C24000160001 | L'Arseffa srl | Pisa | PI | AMMESSO PARZIALMENTE | 62.000,00 | 21.796,80 | 17.346,00 | 17.346,00 | 0,00 | 17.346,00 | 16.652,16 | 693,84 | 23966733 |
| 32 | 11.11112023.253000513 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Pisa | PI | AMMESSO | 21.917,00 | 12.148,44 | 12.148,44 | 12.148,44 | 0,00 | 12.148,44 | 11.662,50 | 485,94 | 23966741 |
| 33 | 11.11112023.253001589 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Cerreto Guidi | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 22.013,90 | 22.012,90 | 5.720,50 | 5.720,50 | 0,00 | 5.720,50 | 5.491,68 | 228,82 | 23966746 |
| 34 | 11.11112023.253001248 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Livorno | LI | AMMESSO PARZIALMENTE | 135.199,00 | 20.543,36 | 19.773,36 | 19.773,36 | 19.773,36 | 0,00 | 19.773,36 | 0,00 | 23966752 |
| 35 | 11.11112023.253001378 | D15C24000160001 | MASAMA SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 27.940,00 | 24.497,39 | 20.000,00 | 20.000,00 | 5.786,88 | 14.213,12 | 19.431,48 | 568,52 | 23966759 |
| 36 | 11.11112023.253000332 | D15C24000160001 | MATRIX SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 1.705.258,32 | 133.558,19 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966761 |
| 37 | 11.11112023.253003038 | D15C24000160001 | MINI DIVANI S.R.L. | Quarrata | PT | AMMESSO | 7.235,21 | 5.930,50 | 5.930,50 | 5.930,50 | 0,00 | 5.930,50 | 5.693,28 | 237,22 | 23966768 |
| 38 | 11.11112023.253000706 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 15.090,00 | 12.592,14 | 12.592,14 | 12.592,14 | 0,00 | 12.592,14 | 12.088,45 | 503,69 | 23966799 |
| 39 | 11.11112023.253000013 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 18.000,00 | 33.439,71 | 10.692,00 | 10.692,00 | 6.280,53 | 4.411,47 | 10.515,54 | 176,46 | 23966851 |
| 40 | 11.11112023.253002042 | D15C24000160001 | NENCIARINI 3.0 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | Prato | PO | AMMESSO | 37.046,00 | 20.724,45 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966888 |
| 41 | 11.11112023.253001269 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Cerreto Guidi | FI | AMMESSO | 43.101,00 | 37.119,37 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800,00 | 23966942 |
| 42 | 11.11112023.253000555 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Vaiano | PO | AMMESSO | 70.110,29 | 17.310,08 | 17.310,08 | 17.310,08 | 12.260,08 | 5.050,00 | 17.108,08 | 202,00 | 23966983 |
| 43 | 11.11112023.253002296 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO PARZIALMENTE | 5.082,00 | 6.077,17 | 4.722,00 | 4.722,00 | 0,00 | 4.722,00 | 4.533,12 | 188,88 | 23967018 |
| 44 | 11.11112023.253001727 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 35.391,00 | 16.998,59 | 16.326,52 | 16.326,52 | 6.536,69 | 9.789,83 | 15.934,93 | 391,59 | 23967104 |
| 45 | 11.11112023.253000008 | D15C24000160001 | PENTAFLUID SRL | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 210.000,00 | 24.305,91 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23967161 |
| 46 | 11.11112023.253001402 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 65.820,47 | 25.061,94 | 20.000,00 | 20.000,00 | 19.660,00 | 340,00 | 19.986,40 | 13,60 | 23967204 |
| 47 | 11.11112023.253000580 | D15C24000160001 | XXXXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 38.769,00 | 37.735,64 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 23967269 |
| 48 | 11.11112023.253001847 | D15C24000160001 | PICCHIOTTI PASTA FRESCA SRL | Vinci | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 134.966,00 | 94.082,31 | 19.321,25 | 19.321,25 | 0,00 | 19.321,25 | 18.548,40 | 772,85 | 23967300 |
| 49 | 11.11112023.253000235 | D15C24000160001 | POLI C. SRL | Borgo San Loren | FI | AMMESSO | 26.560,00 | 19.449,48 | 19.449,48 | 19.449,48 | 19.449,48 | 0,00 | 19.449,48 | 0,00 | 23968642 |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|-----------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------|-------------------|----|----------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------|----------|
| 50 | 11.11112023.253000277 | D15C24000160001 | RAFFA S.R.L. | Carrignano | PO | AMMESSO | 10.000,00 | 8.797,95 | 8.797,95 | 8.797,95 | 0,00 | 8.797,95 | 8.446,03 | 351,92 | 23968699 |
| 51 | 11.11112023.253002205 | D15C24000160001 | RENTI TRASPORTI SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA | Prato | PO | AMMESSO | 42.700,00 | 37.820,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 0 | 23968782 |
| 52 | 11.11112023.253000865 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Montale | PT | AMMESSO | 6.770,00 | 2.183,52 | 2.183,52 | 2.183,52 | 0 | 2.183,52 | 2.096,18 | 87,34 | 23968850 |
| 53 | 11.11112023.253000937 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 588.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 0 | 23969349 |
| 54 | 11.11112023.253000201 | D15C24000160001 | ROSSI 1931 SRL | Borgo San Lorenzo | FI | AMMESSO | 121.282,45 | 21.625,79 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23969493 |
| 55 | 11.11112023.253000482 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 10.484,09 | 10.484,09 | 10.411,37 | 10.411,37 | 10.411,37 | 0 | 10.411,37 | 0 | 23969983 |
| 56 | 11.11112023.253000082 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 27.000,00 | 26.554,25 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23970168 |
| 57 | 11.11112023.253001099 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Montemurlo | PO | AMMESSO PARZIALMENTE | 20.810,00 | 14.574,10 | 11.875,27 | 11.875,27 | 0 | 11.875,27 | 11.400,26 | 475,01 | 23970319 |
| 58 | 11.11112023.253002691 | D15C24000160001 | SPES SCRL | Quarrata | PT | AMMESSO | 4.794,60 | 4.411,80 | 4.411,80 | 4.411,80 | 4.411,80 | 0 | 4.411,80 | 0 | 23970489 |
| 59 | 11.11112023.253002192 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Quarrata | PT | AMMESSO | 65.500,00 | 57.054,47 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23970792 |
| 60 | 11.11112023.253001728 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO PARZIALMENTE | 18.550,00 | 11.204,38 | 9.215,48 | 9.215,48 | 2.490,48 | 6.725,00 | 8.946,48 | 269 | 23971051 |
| 61 | 11.11112023.253002963 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Signa | FI | AMMESSO | 14.000,00 | 1.955,17 | 1.955,17 | 1.955,17 | 91,82 | 1.863,35 | 1.880,64 | 74,53 | 23971509 |
| 62 | 11.11112023.253001567 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Vaiano | PO | AMMESSO | 102.833,65 | 22.760,30 | 20.000,00 | 20.000,00 | 4.480,00 | 15.520,00 | 19.379,20 | 620,8 | 23971817 |
| 63 | 11.11112023.253000166 | D15C24000160001 | tskana | Fucecchio | FI | AMMESSO | 141.400,00 | 79.027,79 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23971969 |
| 64 | 11.11112023.253000430 | D15C24000160001 | TUBI-TEL SRL | Montemurlo | PO | AMMESSO | 58.240,00 | 58.464,96 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23972120 |
| 65 | 11.11112023.253001654 | D15C24000160001 | UCI Italia S.p.A. | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 102.800,00 | 52.351,50 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 0 | 23972272 |
| 66 | 11.11112023.253001438 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Campi Bisenzio | FI | AMMESSO | 12.800,00 | 9.703,28 | 9.703,28 | 9.703,28 | 9.703,28 | 0 | 9.703,28 | 0 | 23972470 |
| 67 | 11.11112023.253002080 | D15C24000160001 | VALBISENZIO TESSITURA A NAVETTA SRL | Prato | PO | AMMESSO | 60.000,00 | 39.667,78 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0 | 20.000,00 | 19.200,00 | 800 | 23972621 |
| 68 | 11.11112023.253002178 | D15C24000160001 | XXXXXXXX | Montemurlo | PO | AMMESSO | 20.939,00 | 7.675,43 | 7.675,43 | 7.675,43 | 7.675,43 | 0 | 7.675,43 | 0 | 23972828 |

954.683,48

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**